

L'Italia cresce e tiene testa alla Serbia

Italia-Serbia
65-71

ITALIA Belinelli 18, Biligha, Vitali, Gallinari 11, Hackett 15, Filloy 3, Brooks 6, Tessori 2, Ricci ne, Abass 3, Datome 7, Sacchetti B. All. Sacchetti M.

L'Italbasket rinvigorita da Gallinari e Datome tiene testa fino in fondo alla Serbia. Sei giorni dopo il meno 32 di Atene, gli azzurri al completo se la giocano fino all'ultimo minuto con i vicecampioni del mondo in carica contro i quali torneranno in campo il 4 settembre ai Mondiali. Il risultato finale non cambia, ma l'umore della squadra di Sacchetti è totalmente diverso grazie ai debutti di Gallinari e Datome, sia pure a scartamento ridotto (19' con 4/12 al tiro e 6 rimbalzi per l'ala di Oklahoma; 2/5 in 12' per il capitano). «Gli innesti di Datome e Gallinari ci hanno dato punti ma anche spirito. Gigi al momento ha nelle gambe dieci o undici minuti ma ha fatto bene, soprattutto in avvio mentre a Gallo

manca il ritmo partita» commenta a fine gara Meo Sacchetti. Bene soprattutto l'energia con cui l'Italia ha lotto dopo un avvio incerto (17-27 al 10' e 34-47 al 20'): break importante nel quarto periodo con un quintetto senza lunghi di ruolo che ha permesso agli azzurri di sorpassare con un 17-0 sul 65-64 del 38'. Poi però la Nazionale ha sparato a salve da 3 negli ultimi possessi, mentre la fisicità di Milutinov ed un siluro da 9 metri di Jovic ha chiuso i conti.

«Per competere con queste grandi squadre dobbiamo commettere meno errori nelle fasi cruciali della partita. Alcuni tiri sbagliati e alcuni palloni persi non ci hanno permesso di vincere» la chiosa finale del c.t. azzurro. Oggi gli azzurri resteranno a riposo preparando la sfida di domani contro la Francia (ore 9.30), da verificare i possibili recuperi di Gentile e Della Valle, ieri risparmiati per motivi precauzionali.

**Gallinari e Datome
già si sentono
Domani altro test
con la Francia**

© RIPRODUZIONE RISERVATA


Hackett a canestro sotto gli occhi di Brooks e Raduljica nella sfida di ieri in Cina fra Italia e Serbia, match di preparazione ai Mondiali (foto Italbasket)

